

ANTIDOTI

Rino Cammilleri



ANTIDOTI

NIVEA

La Nivea ha ritirato una pubblicità di un suo deodorante. Lo spot diceva «Il bianco è purezza». Accusata sui social di razzismo. E che doveva scrivere, «il bianco è monnezza?». E gli alberghi, dovrebbero ritirare gli accappatoi e i lenzuoli? I medici, i loro camici?

IL VANGELO FA PARTE DEL PAESAGGIO?



Come il Vangelo, ripetuto ogni domenica da duemila anni e divenuto un'abitudine a cui non si fa quasi più caso, anche tutto il resto è divenuto parte del nostro orizzonte: in questo modo abbiamo perso la capacità di provare meraviglia e stupore di fronte alla bellezza, dando tutto per scontato.

Ecco perché serve documentarsi per scoprire quanto è bella la nostra fede e avere le armi necessarie a fronteggiare chi dice il contrario. Questo volume, quarto capitolo della serie Il Cattolico, riprende l'omonima rubrica di Rino Cammilleri sul mensile apologetico "Il Timone": ogni capitolo è dedicato a un argomento diverso, da leggere nell'ordine che ognuno preferisce.

Volete sapere perché diavolo Pilato condannò Gesù? Cristo è veramente nato il 25 dicembre? Che fine fecero i prigionieri borbonici di Garibaldi e soci? A questi e altri quesiti Cammilleri risponde con il suo stile umoristico ma chiaro, decisamente cattolico.

Acquista il nuovo libro di Rino Cammilleri

PAESIAVANZATI

Secondo un sondaggio dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali (Fra) questa è la classifica europea della violenza sulle donne. Prima la Danimarca (52%), poi la Finlandia (47%) e la Svezia (46%). A seguire Paesi Bassi (45%), Francia e Gran Bretagna (44%); l'Italia per ora è al diciottesimo posto (27%).

KATTOLICO



Che ci faceva l'italiana suor Blandina con Billy The Kid? E che ci faceva il fratello di Nino Bixio nella guerra di secessione? E che cosa aveva sognato esattamente la moglie di Pilato? Queste e altre domande, con relative risposte, le troverete nella mia ultima fatica: «Il Vangelo fa parte del paesaggio?» (Fede & Cultura, pp. 225, € 19). Non perdetevelo, mi raccomando.

GHAZALI



«Bisogna riconoscere che la spada o la frusta sono talvolta più utili della filosofia o della convinzione. E, se la prima generazione non aderisce all'islam che con la lingua, la seconda aderirà anche con il cuore e la terza si considererà come musulmana da sempre» (Al Ghazali, famoso teologo musulmano, morto nel 1111).

IMMIGRANTS



Anna Bono, esperta d'Africa, su La Nuova Bussola Quotidiana del 16 febbraio 2017: «A sette anni dal loro ingresso in Svezia solo il 60% circa degli immigrati svolgono lavori regolari. “Stiamo creando un nuovo sottoproletariato – dice Sten-Erik Johansson, direttore del sindacato dei lavoratori stranieri irregolari – che vivrà ai margini della società senza avere diritto alla pensione, ai permessi per maternità, a niente”». Ed è la Svezia. Il futuro è tutta una banlieue, periferia. Che il papa sia anche profeta?

CHESTERTON



Avere radici porta vantaggi, soprattutto se le si conosce e riconosce. «E questo vantaggio si chiama frutto». Lo «spirito del Natale» di Chesterton non ha niente a che vedere con quello dickensiano, anzi. Il Natale protestante è tutto neve, abeti, stelline, jingle bells, buonismo, regali, famiglia ristretta e accoccolata al calduccio del camino, Santa Claus, renne & slitte. Insomma, due palle (colorate). Roba da CocaCola e canzoncine dell'Esercito della Salvezza. Ma il Natale cristiano è molto più di questo. Potente, virile, paradossale. E secondario rispetto alla Pasqua. Cfr. Gilbert K. Chesterton, Lo spirito del Natale (D'Ettoris Editori, pp. 144, € 12,90).

TREGIORNI



Quand'è che a Dante venne in testa di scrivere la Divina Commedia? E' vero che gli ultimi tredici canti del Paradiso sono andati perduti? E come descrivevano l'aldilà i grandi autori della letteratura greca e latina? E chi diavolo era veramente Beatrice? Lo sapevate che il capolavoro massimo del genio italico è stato tradotto in tutte le lingue del mondo? E Dante? Ha ragione il cantautore Venditti a chiedersi se «era un fallito, un servo di partito»? E com'è che parteggiava per l'imperatore, visto che era di parte guelfa? Giovanni Fighera risponde a

CENTRO



«Questa moda della Madonna superstar, come una protagonista che mette se stessa al centro, non è cattolica». Troppo giusto. Infatti, sarebbe difficile spiegare questo concetto a uno Scalfari o al compianto Pannella. Anche perché la Madonna ha il vizio di apparire quando Le pare e senza preavviso. Meglio mettere al centro il papa, almeno si vede e si tocca.
